COMUNE DI GATTATICO

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma coinvolgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione

prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme

associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

I servizi di distribuzione del gas naturale e di distribuzione dell'energia elettrica sono esclusi dall'applicazione del D. lgs 201/2022 sulla base dell'art. 35 comma 1 e restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Gattatico, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Trasporto pubblico locale	Non affidato dall'Ente	SI	SI	SI dall'Agenzia Territoriale
2	Servizio gestione rifiuti urbani	Non affidato dall'Ente	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Servizio Idrico Integrato	Non affidato dall'Ente Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Impianti sportivi	Affidato in concessione	SI	NO	SI
5	Parcheggi	Servizio non erogato	SI	NO	NO
6	Servizi cimiteriali e funebri	In Economia	SI	NO	NO
7	Illuminazione votiva	In Economia	SI	NO	NO
8	Trasporto scolastico	Affidato in appalto	SI	NO	SI

La ricognizione ex art. 30 degli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) affidanti dei relativi servizi è disponibile ai seguenti link:

- [https://www.am.re.it/dataroom/pdf/Relazione SPL al 31 12 2022 DEF.pdf](https://www.am.re.it/dataroom/pdf/Relazione_SPL_al_31_12_2022_DEF.pdf) - relativamente al trasporto pubblico locale
- <https://www.atersir.it/notizie/ricognizione-periodica-della-situazione-gestionale-dei-servizi-pubblici-ambientali-nel-territorio> - relativamente al servizio idrico integrato ed alla gestione dei rifiuti urbani.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, al 31/12/2022 sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Gattatico i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Gestione Impianti sportivi di Via Valle e Via Piave	Concessione	SOCIETA' GATTATICO CLUB A.S.D.	5 anni rinnovabili per altri 5	Servizi alla persona
2	Trasporto scolastico	Appalto	Autoservizi Fontana srl	6 anni	Servizi alla persona

4.1 IMPIANTI SPORTIVI

A) CONTESTO DI RIFERIMENTO

La gestione degli impianti sportivi dati in appalto dall'amministrazione Comunale è il diritto esclusivo di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le strutture ricomprese nei Complessi sportivi, secondo le prescrizioni, modalità e condizioni stabilite nel Capitolato di gara e negli atti da questo richiamati. In particolare, la suddetta gestione comprende l'organizzazione e lo svolgimento di attività inerenti alle discipline esercitabili nelle strutture sportive presenti nei Complessi sportivi, come il calcio e il calcetto, sia dal punto di vista didattico che sportivo, e anche le attività accessorie quali la somministrazione di alimenti e bevande.

La Concessionaria deve assicurare la fruizione dell'impianto da parte di cittadini, associazioni, società sportive, federazioni, enti di promozione sportiva, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali, impegnandosi ad assegnare gli spazi, sulla base di quanto previsto dal regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi e comunque mediante criteri improntati all'obiettività e all'imparzialità.

Rientra nei servizi alla persona patrimoniali di natura corrispettiva.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio viene appaltato in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia con

specifico riferimento al D. lgs. 38/2021 che individua due diverse modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi e al D.M. 18 Marzo 1996 “Norme di sicurezza per la Costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi”.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare la normativa vigente di settore, compresi i provvedimenti adottati in data successiva all'affidamento del servizio.

Il Servizio in appalto, tramite procedura negoziata su Piattaforma telematica Merer di Intercent-Er ha una durata di anni 5 dall'aggiudicazione della gara avvenuta in data 14.09.2019 ed è rinnovabile per uguale periodo.

Il valore complessivo quinquennale è di euro 190.000,00 iva esclusa (38.000,00 euro annui iva esclusa).

Nel rispetto delle necessità di coperture finanziarie stabilite nel Piano Economico Finanziario, le tariffe di accesso e di utilizzo dei complessi sportivi da parte dell'utenza saranno proposte dalla Concessionaria entro il 31 maggio di ogni anno e sottoposte ad approvazione da parte del Concedente.

3. Indicativamente le tariffe saranno aggiornate sulla base della variazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI), con riferimento al mese di marzo.

4. Le tariffe agevolate, da applicare all'utenza scolastica, ai disabili e ad ulteriori categorie eventualmente definite dal Concedente, così come le tariffe di eventuali nuove attività che dovessero essere proposte dalla Concessionaria sulla base delle richieste di mercato saranno definite di anno in anno dal Concedente, su proposta della Concessionaria.

I Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi e costi dei servizi per gli utenti sono di seguito specificati.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'ente comunale esercita attività di controllo sulla gestione dei Complessi sportivi mediante il personale incaricato appartenente agli uffici competenti. Gli incaricati del Concedente, il cui nominativo sarà preventivamente comunicato alla Concessionaria, potranno accedere in ogni momento ai Complessi sportivi per le opportune verifiche, che potranno attenere a ogni obbligo e onere derivante dal presente Capitolato in capo alla Concessionaria, sia relativamente all'uso delle strutture che in merito agli aspetti tecnici di manutenzione e gestione.

Il Concedente può sempre richiedere, assegnando un adeguato termine alla Concessionaria, che la stessa produca opportuna documentazione dimostrativa delle attività di gestione e del rispetto delle normative vigenti.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

SOCIETA' GATTATICO CLUB A.S.D. con sede in via valle 6 – Gattatico – Re p.iva 01943240356

Oggetto sociale: “ESERCIZIO DI ATTIVITA' SPORTIVE ED IN PARTICOLARE LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLO SPORT E DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE. A TALE SCOPO SI PROPONE DI SOLLECITARE E FAVORIRE LA COSTRUZIONE DI PALESTRE, CAMPI DA

CALCIO ED ALTRI IMPIANTI SPORTIVI; ISTITUIRE CENTRI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT, ORGANIZZARE TORNEI E SINGOLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE; PARTECIPARE A CAMPIONATI; SVOLGERE OGNI ALTRA ATTIVITA' UTILE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI. L'ASSOCIAZIONE POTRA' PERTANTO ACCETTARE SPONSORIZZAZIONI ED ATTIVARE FORME DI PUBBLICITA' COMMERCIALE. POTRA' ALTRESI' COMPIERE OGNI OPERAZIONE DI CARATTERE MOBILIARE, IMMOBILIARE E FINANZIARIA RITENUTE NECESSARIE O UTILI AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI. LE ATTIVITA' SPORTIVE DELL'ASSOCIAZIONE SI SVOLGERANNO NELL'OSSERVANZA DELLE NORME E DIRETTIVE DEL C.O.N.I. E DEGLI ALTRI ORGANI A TALE SCOPO PREPOSTI COME LA F.I.G.C. E GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA CUI L'ASSOCIAZIONE POTRA' ADERIRE. LE NORME DEGLI STATUTI E DEI REGOLAMENTI FEDERALI O DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA A CUI SI ADERISCE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE STATUTO NELLA PARTE RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE ED ALLA GESTIONE DELLE SOCIETA' AFFILIATE. L'ASSOCIAZIONE NON HA FINI DI LUCRO. L'ASSOCIAZIONE POTRA' ACQUISTARE PARTECIPAZIONI DI SOCIETA' SPORTIVE ANCHE DI CAPITALE PURCHE' NON AVENTI FINI DI LUCRO.”

E) ANDAMENTO ECONOMICO

La seguente tabella riassume l'andamento dei costi a carico del gestore nel triennio 2020 - 2022

	2020	2021	2022
Costo servizio	€ 82.626,71	€ 131.844,00	€ 141.270,16
costi diretti appalto	€ 67.363,00	€ 121.578,00	€ 127.875,00
costi indiretti	€ 15.263,71	€ 10.266,00	€ 13.395,16
numero utenti	100	115	125
costo per utente	€ 826,27	€ 1.146,47	€ 1.130,16
Ricavi totali	€ 35.840,00	€ 17.074,00	€ 19.810,00
n. personale addetto	34	35	39
costo personale	€ 67.363,00	€ 121.578,00	€ 127.875,00

Le tariffe di accesso e di utilizzo dei Complessi sportivi da parte dell'utenza saranno proposte dalla Concessionaria entro il 31 maggio di ogni anno e sottoposte ad approvazione da parte del Concedente.

In caso di silenzio protratto oltre 30 (trenta) giorni dal deposito della proposta delle tariffe, le stesse si intendono approvate.

Indicativamente le tariffe saranno aggiornate sulla base della variazione annuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI), con riferimento al mese di marzo.

Le tariffe agevolate, da applicare all'utenza scolastica, ai disabili e ad ulteriori categorie eventualmente definite dal Concedente, così come le tariffe di eventuali nuove attività che dovessero essere proposte dalla Concessionaria sulla base delle richieste di mercato saranno definite di anno in anno dal Concedente, su proposta della Concessionaria.

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO E OBBLIGHI CONTRATTUALI

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Impianti sportivi
Qualità contrattuale		
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>qualitativo</i>	<i>le iscrizioni sono carteece direttamente in segreteria. Informazioni sul sito e su istagramm</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	IMMEDIATO
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	NON E' POSSIBILE VARIARE
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	IN CASO DI ABBONAMENTO
<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>quantitativo</i>	IMMEDIATO
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>quantitativo</i>	DOPO VERIFICA
<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>quantitativo</i>	Immediato
Cicli di pulizia programmata	<i>quantitativo</i>	<p><i>Il servizio di pulizia riguarda l'intera area sportiva affidata in concessione, , e dunque tutti i locali, gli impianti, le aree e relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature. L'attività di pulizia e sanificazione deve essere svolta in modo tale da garantire il mantenimento dell'area sportiva nelle condizioni igienico-sanitarie idonee all'attività svolta; essa comprende lo svolgimento dei seguenti interventi:</i></p> <p><i>1. Tutti i giorni nei quali viene utilizzato l'impianto</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- pulitura e lavaggio, con apposite attrezzature e prodotti disinfettanti e detergenti, dei pavimenti dei locali a uso spogliatoio;</i> <i>- pulizia e sanificazione degli arredi e delle attrezzature poste negli spogliatoi;</i> <i>- lavatura e disinfezione di sanitari, accessori e pareti lavabili dei servizi igienici;</i> <p><i>Il Concessionario si impegna a mettere a disposizione dell'utenza gli appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, conformemente alla tipologia di</i></p>

		<p>raccolta differenziata in essere nel Comune (carta, vetro, lattine, plastica).</p> <p>2. Alla necessità</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavaggio e pulitura dei vetri delle finestre; - lavaggio e pulitura delle porte interne; - spolveratura apparecchi illuminanti; - pulizia delle aree, verdi e non, e dei campi da gioco, comprese le tribune, i campi da gioco e gli accessi all'impianto. <p>Il servizio dovrà essere eseguito sotto la diretta responsabilità del Concessionario a perfetta regola d'arte, senza intralciare le attività che vengono praticate nell'impianto.</p>
Carta dei servizi	qualitativo	<p>Al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle prestazioni erogate in loro favore, la Concessionaria ha l'onere di predisporre, entro un anno dalla data di avvio del servizio, una Carta dei Servizi da redigere e pubblicizzare anche in conformità ad intese con i competenti uffici del Comune e sentita la consulta delle Associazioni del Comune di Gattatico.</p>
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	<p>bonifico o carta di credito. Possibilità di pagare in un'unica rata con sconto o in 3 rate</p>
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	<p>Il Concedente esercita attività di controllo sulla gestione dei Complessi sportivi mediante il personale incaricato appartenente agli uffici competenti. Gli incaricati del Concedente, il cui nominativo sarà preventivamente comunicato alla Concessionaria, potranno accedere in ogni momento ai Complessi sportivi per le opportune verifiche, che potranno attenersi a ogni obbligo e onere derivante dal presente Capitolato in capo alla Concessionaria, sia relativamente all'uso delle strutture che in merito agli aspetti tecnici di manutenzione e gestione.</p> <p>2. Il Concedente può sempre richiedere, assegnando un adeguato termine alla Concessionaria, che la stessa produca opportuna documentazione dimostrativa delle attività di gestione e del rispetto delle normative vigenti.</p>
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	<p>4. la Concessionaria dovrà inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre il piano della sicurezza, ed assumersi ogni onere in relazione alla completa applicazione e al rispetto del D.Lgs N. 81/2008, dandone comunicazione all'amministrazione comunale;

		<p>- comunicare la designazione del personale al Servizio di Pronto Soccorso e Servizio Antincendio; per entrambi necessita l'abilitazione per il pubblico spettacolo (conseguita in appositi corsi di formazione ed aggiornamento);</p> <p>- predisporre il piano d'emergenza interno, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.</p> <p>- provvedere all'espletamento delle prove di evacuazione, alla fornitura e consegna dei dispositivi di protezione individuali, attestazione dell'avvenuta informazione, formazione ed addestramento inerente la gestione della sicurezza, al reperimento delle schede di sicurezza delle materie prime o sostanze utilizzate, gestione divieto di fumare;</p> <p>- provvedere ai controlli periodici dei presidi antincendio, della segnaletica di evacuazione, di sicurezza, di orientamento e d'indicazione delle modalità relative al comportamento da adottare dal personale e dal pubblico in caso di emergenza, garantire la fruibilità e la funzionalità delle vie di esodo;</p>
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Presente
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		Nessuna
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	
Accessi riservati	quantitativo	allenamenti e partite solo agli iscritti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente

G) VINCOLI

-Vincoli per il rispetto degli obblighi contrattuali e disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:

1. La Concessionaria dovrà dotarsi a proprie cure e spese delle autorizzazioni, dei visti, dei permessi, dei nulla-osta e dei titoli abilitativi prescritti dalle vigenti disposizioni ed espletare tutte le richieste, istanze e domande necessarie ai fini delle attività di cui all'art. 3, intestandosi tutte le licenze e le autorizzazioni amministrative e sanitarie relative alle attività di gestione dei Complessi sportivi per tutto il periodo di durata dell'affidamento in gestione. In particolare, la Concessionaria dovrà acquisire tutte le certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente a

conclusione delle opere di adeguamento previste (a titolo esemplificativo e non esaustivo: agibilità edilizia, certificato di prevenzione incendi, impianti di messa terra, ex Ispesl, omologazione Federazione sportiva) e loro rinnovo, se previsto, e dovrà altresì ottenere l'autorizzazione sanitaria e gestire tutti i rapporti con il competente servizio dell'A.S.L.

2. La Concessionaria dovrà selezionare il personale necessario ed idoneo alla gestione, comprensiva dei Complessi sportivi e all'attuazione del programma delle attività risultante dal presente piano di gestione, nominando un Responsabile della gestione. La Concessionaria si impegna a rispettare tutte le norme vigenti, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro ed in materia igienico-sanitaria, anche derivanti da contratti collettivi di lavoro di categoria; si impegna altresì a non praticare condizioni normative retributive inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi di lavoro di categoria. Il Concedente resta del tutto estraneo ai rapporti tra la Concessionaria e il personale di cui questo di avvale. La Concessionaria sarà responsabile di eventuali danni a persone o a cose arrecati dal suddetto personale.

3. La Concessionaria si assumerà tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nell'espletamento delle gare di affidamento dei lavori di manutenzione ed in quanto individuabile come committente ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in particolare quello di nominare il Responsabile per la Sicurezza nella gestione dei servizi ed degli interventi di propria competenza, secondo quanto previsto dall'Allegato XVIII del Decreto Ministeriale 19 agosto 1996, dall'art. 19 del Decreto Ministeriale del 18 marzo 1996 e dal citato Decreto Legislativo 81/2008 e s.m. inoltre dovrà garantire il rispetto del Decreto 19 agosto 1996 "Regola Tecnica di Prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

4. la Concessionaria dovrà inoltre:

- predisporre il piano della sicurezza, ed assumersi ogni onere in relazione alla completa applicazione e al rispetto del D.Lgs N. 81/2008, dandone comunicazione all'amministrazione comunale;
- comunicare la designazione del personale al Servizio di Pronto Soccorso e Servizio Antincendio; per entrambi necessita l'abilitazione per il pubblico spettacolo (conseguita in appositi corsi di formazione ed aggiornamento);
- predisporre il piano d'emergenza interno, piano di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e dei mezzi d'opera.
- provvedere all'espletamento delle prove di evacuazione, alla fornitura e consegna dei dispositivi di protezione individuali, attestazione dell'avvenuta informazione, formazione ed addestramento inerente la gestione della sicurezza, al reperimento delle schede di sicurezza delle materie prime o sostanze utilizzate, gestione divieto di fumare;
- provvedere ai controlli periodici dei presidi antincendio, della segnaletica di evacuazione, di sicurezza, di orientamento e d'indicazione delle modalità relative al comportamento da adottare dal personale e dal pubblico in caso di emergenza, garantire la fruibilità e la funzionalità delle vie di esodo;

5. La Concessionaria dovrà vigilare e custodire i Complessi sportivi, nonché degli impianti e le attrezzature ivi contenute, rispondendo di qualsiasi danno o mancanza che dovessero esservi riscontrate.

6. La Concessionaria dovrà occuparsi della manutenzione ordinaria dei campi da gioco, dei locali e degli impianti, compresi quelli tecnologici, secondo quanto stabilito presente capitolato tecnico, impegnandosi a mantenere le strutture in condizioni di efficienza e provvedendo alla tempestiva riparazione di eventuali guasti derivanti da una imperfetta manutenzione. La Concessionaria

affiderà la manutenzione dei Complessi sportivi esclusivamente a ditte abilitate ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37; essa fornirà semestralmente al Concedente documentazione dettagliata degli interventi di manutenzione effettuati

7. All'atto della redazione del verbale di consegna, la Concessionaria comunicherà i nominativi dei responsabili di cui al comma 2 e 3, e la loro eventuale modifica intervenuta nel corso della vigenza della Concessione.

8. Durante tutto il periodo di durata della convenzione, la Concessionaria assicurerà che i Complessi sportivi, compresi i servizi di supporto, siano tenuti in perfetto stato di cura e manutenzione igienico-sanitario, provvedendo alla pulizia dei locali e alla sanificazione degli spogliatoi, dei bagni e delle docce; dovrà inoltre provvedere alla cura e pulizia degli spazi esterni contornanti le aree sportive.

La Concessionaria segnalerà tempestivamente al Concedente fatti, circostanze, danni e avarie che pregiudichino o possano pregiudicare il mantenimento delle prescritte condizioni di igiene, salubrità e sicurezza dei Complessi sportivi, proponendo i rimedi necessari e opportuni, attuandoli se di propria pertinenza.

9. La Concessionaria dovrà sostenere tutte le spese concernenti le utenze dei vari servizi di propria competenza (consumi di energia elettrica, acqua, telefono, rifiuti, ecc. con l'eccezione della fornitura del gas.).

10. La Concessionaria dovrà altresì adempiere ad ogni altra obbligazione prevista dalla normativa vigente o compresa fra gli oneri attribuiti a carico della Concessionaria dalla documentazione posta a base di gara.

-Vincoli tecnici e/o tecnologici:

Il concessionario dovrà garantire, per tutto il periodo di durata della convenzione, lo svolgimento delle seguenti operazioni:

la conduzione delle apparecchiature e degli impianti, ivi compresi quelli tecnologici (impianto idrico, di smaltimento acque reflue, elettrico, con l'eccezione del riscaldamento), alle condizioni prescritte dalla normativa e secondo i livelli di garanzia prescritti dalle vigenti norme tecniche ed igienico-sanitarie, utilizzando il personale necessario e idoneo;

l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, così come definiti all'art. 3, comma 1, lett. a) del Decreto Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, compresi anche della pulizia degli impianti, delle strutture e degli arredi dei Complessi sportivi;

l'assunzione delle spese per l'approvvigionamento di materiali vari di consumo ad uso degli impianti nonché delle spese per l'acqua per i servizi e quella per l'irrigazione dei campi, l'energia elettrica per l'illuminazione, il telefono, mediante stipula in proprio dei relativi contratti con le società erogatrici delle varie forniture.

Il concessionario dovrà inoltre garantire:

1) Manutenzione ordinaria riparativa

- riparazione degli impianti elettrici, idrici e igienico-sanitari con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorati, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e mantenerli in piena efficienza, nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;

- disotturazione e/o riparazione degli scarichi degli apparecchi igienico-sanitari e dei pozzetti di ispezione; spurgo delle condotte di scarico dei bagni e delle fognature fino ai confini della struttura;

- riparazione e mantenimento delle stuccature di pavimenti e rivestimenti;

- riparazioni di rivestimenti murali e battiscopa;
- manutenzione dei radiatori con sostituzione degli accessori quali manopole, valvole, ripristino del regime di funzionamento dell'impianto alterato da presenza di aria o ostruzioni in genere;
- manutenzione e/o ripristino ove esistenti, di aeratori elettrici di ventilazione e aspirazione, di asciugamani e asciugacapelli elettrici, plafoniere e lampade, prese ed interruttori elettrici;
- manutenzione e/o sostituzione di interruttori magnetotermici differenziali;
- sostituzione dei vetri danneggiati;
- verniciatura e riparazione di inferriate, cancelli, ringhiere, corrimani, opere in ferro esistenti e recinzioni esterne ed interne, con diversi gradi di intervento in base alle condizioni rilevate al momento della consegna;
- manutenzione e mantenimento in efficienza della tribuna;
- pulitura e controllo delle canalizzazioni e manufatti di scolo delle acque piovane e condotte fognarie nere;
- riparazione degli infissi e dei serramenti, compreso ferramenta di movimento e di chiusura, e delle opere in ferro ed in legno esistenti;
- riparazione di tutte le attrezzature mobili di proprietà comunale quali scrivanie, sedie, panche, lettini, guardaroba metallici, ecc..., in dotazione all'affidatario, come risultanti dal verbale di consegna;
- riverniciature, sostituzioni, integrazioni e riparazioni per tutti gli eventi vandalici e di teppismo che si dovessero verificare;
- provvedimenti contro gli effetti del gelo sugli impianti e sulle strutture.
- tinteggio dei locali interni (spogliatoi, uffici, locali di servizio), ogni qual volta se ne manifesti la necessità e comunque prima della riconsegna dell'impianto all'amministrazione comunale;
- manutenzione e sostituzione eventuale delle rubinetterie e dei doccioni, mantenendo i riduttori di portata per il risparmio sui consumi;
- manutenzione o revisione di idranti, irrigatori o prese d'acqua, riparazione di tutte le parti meccaniche ed elettriche;
- ripristino degli apparecchi di illuminazione interni ed esterni, e sostituzione dei relativi accessori quali lampade, plafoniere, riflettori e simili.

2) Manutenzione ordinaria programmata

- controllo mensile efficienza scarichi a pavimento (in particolare zone docce);
- controllo mensile degli apparecchi illuminanti esterni;
- controllo mensile, ove esistente, dell'impianto di ricambio aria e ventilazione con obbligo di attivazione dello stesso durante l'utilizzo degli spogliatoi.
- controllo mensile dell'efficienza degli scarichi dei servizi, rubinetti e apparati idrosanitari in genere;
- pulizia semestrale pozzetti acque nere e bianche, griglie di raccolta acque piovane e relativo controllo dell'efficienza dell'impianto fognario e scarichi;
- controllo trimestrale delle condizioni degli arredi ed esecuzione di piccole riparazioni;
- controllo semestrale di tutti gli automatismi elettrici, degli interruttori magnetotermici e differenziali, della resistenza di terra, dei collegamenti di terra circa la loro continuità, il tutto secondo i disposti della norma di riferimento;
- revisione semestrale delle cerniere di tutte le porte interne.

È obbligo del Concessionario eseguire la manutenzione ed i controlli periodici sugli impianti elettrici, di messa a terra e idrico, come da norme sulla sicurezza impianti vigenti. Dovrà essere presentata a tale scopo, a cura del gestore, una relazione annuale sulle verifiche periodiche degli impianti effettuate.

3) Manutenzione ordinaria dei campi da gioco con erba naturale

Sono a carico del concessionario, con la periodicità opportuna in relazione all'utilizzo dell'impianto:

- irrigazione e rasatura dei tappeti erbosi con mezzi idonei;
- il taglio dell'erba e la sistemazione complessiva dei campi di calcio a seguito degli incontri e degli allenamenti;
- il diserbo e la concimazione dei terreni di gioco in accordo con il tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale;
- il tracciamento delle segnature di gioco;
- lo sfalcio delle aree di pertinenza dei terreni di gioco;
- la raccolta ed il corretto smaltimento degli sfalci;
- la sistemazione delle reti e recinzioni e controllo periodico delle stesse;
- il controllo periodico del sistema di irrigazione;
- il controllo periodico degli impianti di illuminazione e sostituzione di lampadine;
- il controllo e sostituzione delle segnaletiche di percorso per pubblico e atleti;
- il controllo delle porte di accesso e uscite di sicurezza (se esistenti) e sostituzione delle eventuali maniglie e serrature deteriorate;
- il controllo e sostituzione delle lampade di emergenza (se esistenti);
- il controllo periodico della funzionalità di tutte le attrezzature assegnate.

4) Manutenzione ordinaria dei campi da gioco con erba sintetica

La manutenzione ordinaria deve garantire una superficie da gioco regolare idonea per l'attività di gioco prevedendo in particolare:

- controllo e rimozione della sporcizia presente;
- spazzolatura del terreno di gioco, con apposita attrezzatura;
- controllo delle zone di massimo scolo delle acque piovane;

Nel caso forti nevicate provvedere alla rimozione della neve con mezzi idonei e con particolare attenzione a non toccare i filati dell'erba artificiale. Estetico

-Vincoli incidenti sulla qualità del servizio:

Per garantire la funzionalità e fruibilità degli impianti nonché assicurare un aspetto accogliente ed ordinato degli stessi la Concessionaria è tenuta ad eseguire, nelle aree facenti parte dei complessi sportivi, alcuni interventi di manutenzione nel corso dell'anno;

eventuali innaffiature di aree e aiuole a verde, di piante e arbusti;

potatura e regolarizzazione delle siepi presenti, potatura di contenimento e alleggerimento della chioma degli alberi;

sfalcio delle aree prative;

pulizia del sottobosco;

pulizia delle infestanti lungo i percorsi pedonali e nelle aree ghiaiate cortilive;

sgombero della neve nell'area sportiva, quando la stessa ne possa provocare il degrado.

ogni altro intervento assimilabile, essenziale a garantire la funzionalità e la fruibilità dell'area sportiva da parte degli utenti e degli spettatori.

H) CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze delle verifiche effettuate sulla situazione gestione del servizio ai principi di efficienza ed efficacia sono state buone sia sui vincoli a cui il gestore si deve attenere che sulla qualità del servizio svolto.

4.2 TRASPORTO SCOLASTICO

A) CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il trasporto scolastico è qualificato come un servizio pubblico locale essenziale a garanzia del primario diritto allo studio la cui mancata fruizione può, di fatto, inibire allo studente il raggiungimento della sede scolastica, con conseguente illegittima compressione del diritto costituzionalmente garantito.

Rientra nei servizi alla persona patrimoniali di natura corrispettiva.

L'Ente, con l'obiettivo di favorire ed agevolare la partecipazione della popolazione scolastica alle iniziative educative, culturali e sportive promossi dal Comune stesso o dalla competente Dirigenza Scolastica, integra il normale servizio di trasporto scolastico, individuato comunemente come trasporto casa-scuola-casa, con prestazioni aggiuntive tali da garantire la possibilità di uscite didattiche e la partecipazione alle attività estive, come specificato negli articoli seguenti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

È oggetto dell'appalto del trasporto scolastico comunale la gestione del servizio di trasporto scolastico relativo alla Scuola dell'Obbligo, alla Scuola dell'Infanzia, al Centro pomeridiano e al Centro estivo del Comune di Gattatico, per la quale è previsto l'impiego di scuolabus con relativi autisti.

Il servizio viene appaltato in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia con

specifico riferimento alle seguenti fonti:

L. R. Emilia Romagna 21/12/2007 n. 29 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale"

D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

D.M. 18/04/1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus";

D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico";

D.M. 01/04/2010 "Caratteristiche costruttive degli scuolabus";

L. R. Emilia Romagna 08/09/2001 n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita"

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare la normativa vigente di settore, compresi i provvedimenti adottati in data successiva all'affidamento del servizio.

Il Servizio in appalto scade il 31/07/2025 e non è più rinnovabile.

Il valore complessivo dell'appalto per il periodo 01/09/2019 – 31/07/2025, comprensivo della proroga tecnica di 6 mesi, è di euro 468.993,10. In tale somma non sono presenti le maggiori spese legate alla pulizia e sanificazione legate alla sanificazione per Covid-19.

Le rette sono mensili da pagarsi in 2 rate¹ con importi diversi a seconda del periodo di apertura della scuola frequentata e delle corse delle quali si usufruisce.

Sono previste le seguenti riduzioni:

- solo andata o solo ritorno:
- utilizzo da parte di due o più fratelli
- utilizzo trasporto da parte di due o più fratelli di famiglia con difficoltà economiche accertate: paga 1 fratello su due a retta normale
- utilizzo occasionale

È prevista una retta di utilizzo trasporto per i servizi di Centro Pomeridiano e Campi Estivi

La Ditta deve espletare il servizio con due scuolabus di sua proprietà o comunque in disponibilità a diverso titolo per l'intera durata del servizio, adeguati al tipo e quantità dell'utenza ed alle caratteristiche del percorso

La Ditta dovrà inoltre dimostrare la disponibilità di almeno un veicolo di scorta, idoneo a sostituire quelli in uso in caso di guasto meccanico o incidente. b) Le caratteristiche e gli elementi identificativi dei mezzi impiegati (tipologia, marca capienza targa) debbono essere comunicati al Comune almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico; non potranno essere sostituiti da mezzi diversi senza l'autorizzazione del competente responsabile comunale

La Ditta appaltatrice è tenuta, senza ulteriori compensi, a collaborare con l'Amministrazione per quanto riguarda la pianificazione ed il miglioramento del servizio al fine di coordinare nel modo più completo possibile l'organizzazione dello stesso, garantire i servizi eccezionali ed imprevisti conseguenti all'inizio posticipato e al termine anticipato delle lezioni giornaliere per scioperi, riunioni o attività sindacale del personale docente, per situazioni d'emergenza.

L'Impresa è tenuta all'esecuzione dei servizi, alle medesime condizioni contrattuali economiche e normative, anche qualora sia necessario diminuire o aumentare l'entità delle prestazioni fino alla concorrenza del 20% del valore iniziale

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'organo preposto al controllo è il Comune che si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare: che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi stabiliti dal capitolato di appalto e secondo le disposizioni di legge in materia di circolazione stradale; che i mezzi di trasporto utilizzati siano idonei come pure il personale posto alla guida degli stessi. La Ditta appaltatrice dovrà fornire, se richiesto dal Comune, i dati relativi ai dischi del cronotachigrafo dei mezzi utilizzati nel servizio di trasporto scolastico, debitamente compilati, al fine di consentire l'eventuale controllo della percorrenza chilometrica nell'ambito del presente appalto.

È facoltà del Comune di richiedere, in qualsiasi momento, informazioni sullo svolgimento del servizio: la Ditta appaltatrice è tenuta ad esibire tutti gli atti e i documenti di cui il Comune faccia richiesta ed a fornire tutte le informazioni che siano pertinenti ai servizi svolti.

La Ditta appaltatrice è tenuta, senza ulteriori compensi, a collaborare con l'Amministrazione per quanto riguarda la pianificazione ed il miglioramento del servizio al fine di coordinare nel modo più completo possibile l'organizzazione dello stesso.

D) IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Autoservizi Fontana srl Via F.lli Cervi 28/A San Polo d'Enza p.iva 01742420357:
 AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO, PRODUZIONE, ORGANIZZAZIONE E VENDITA DI VIAGGI E SOGGIORNI CON RELATIVI SERVIZI DI ASSISTENZA AL VIAGGIO, SERVIZIO DI BIGLIETTERIA IN GENERE

E) ANDAMENTO ECONOMICO

	2020	2021	2022
Costo servizio	€ 59.683,15	€ 100.998,07	€ 94.662,39
costi diretti appalto	€ 52.000,00	€ 98.282,92	€ 91.747,24
costi indiretti (comprensivi di rimborsi causa Covid)	€ 7.683,15	€ 2.715,15	€ 2.915,15
numero utenti	84	89	159
costo per utente	€ 710,51	€ 1.134,81	€ 595,36
Ricavi totali (ricavi da utenza e rimborsi per personale distaccato)	€ 20.090,00	€ 22.186,70	€ 29.848,63
incassati	€ 19.369,00	€ 21.408,22	€ 26.251,63
crediti residui	€ 721,00	€ 778,48	€ 3.597,00
FCDE al 31/12/2022	€ 420,25	€ 453,75	€ 2.096,58
n. personale addetto	2	2	2
costo personale	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Retta mensile € 46,20 con i seguenti importi diversi a seconda del periodo di apertura della scuola frequentata:

Andata e ritorno € 182,00 per scuole primaria e secondaria di 1[^] grado

Sono previste le seguenti riduzioni:

- solo andata o solo ritorno: rata da € 128,00 (per scuola infanzia € 140,00)
- utilizzo da parte di due o più fratelli: rata di € 128,00 (per scuola infanzia € 136,00)
- utilizzo trasporto da parte di due o più fratelli di famiglia con difficoltà economiche accertate: paga 1 fratello su due a retta normale
- utilizzo occasionale: rata unica di € 140,00

È prevista una retta di utilizzo trasporto per i servizi di Centro Pomeridiano e Campi Estivi

F) QUALITÀ DEL SERVIZIO E OBBLIGHI CONTRATTUALI

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale		
<i>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Il servizio con l'utenza viene gestito dall'ufficio scuola comunale tramite modulistica distribuita all'interno delle scuole e pubblicata sul sito istituzionale</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Immediato</i>
<i>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Immediato</i>
<i>Tempo di attivazione del servizio</i>	<i>quantitativo</i>	<i>All'inizio dell'anno scolastico</i>
<i>Tempo di risposta motivata a reclami</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Immediata</i>
<i>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Immediata previa verifica delle condizioni richieste da parte dell'ufficio comunale</i>
<i>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Immediato</i>
<i>Cicli di pulizia programmata</i>	<i>quantitativo</i>	<i>Provvedere quotidianamente alla pulizia interna dello scuolabus e periodicamente alla pulizia esterna con i relativi attrezzi e prodotti necessari</i>
<i>Carta dei servizi</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Presente</i>
<i>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</i>	<i>qualitativo</i>	<i>Tramite pago Pa inviato via mail agli utenti</i>

Qualità tecnica		
<i>Mappatura delle attività relative al servizio</i>	<i>qualitativo</i>	<p><i>Come da capitolato preposto in sede di gara dall'Amministrazione</i></p>
<i>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</i>	<i>qualitativo</i>	<p><i>La Ditta deve espletare il servizio con due scuolabus di sua proprietà o comunque in disponibilità a diverso titolo per l'intera durata del servizio, adeguati al tipo e quantità dell'utenza ed alle caratteristiche del percorso: • un mezzo deve pertanto poter trasportare almeno 39 bambini più l'accompagnatore; • il secondo deve poter trasportare fino a 47 bambini più l'accompagnatore. La Ditta dovrà inoltre dimostrare la disponibilità di almeno un veicolo di scorta, idoneo a sostituire quelli in uso in caso di guasto meccanico o incidente. La ditta provvede e all'immediata sostituzione del mezzo, che per guasto meccanico o incidente non fosse più in grado di svolgere il servizio in condizioni di totale funzionalità e sicurezza; nel caso l'inconveniente dovesse accadere nel corso di un trasporto, la sostituzione del</i></p>

		<p><i>mezzo deve avvenire in un lasso di tempo non superiore ai 30 minuti.</i></p>
<p><i>Predisposizione di un piano di controlli periodici</i></p>	<p><i>qualitativo</i></p>	<p><i>Il Comune si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare: che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi stabiliti dal Capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia di circolazione stradale; che i mezzi di trasporto utilizzati siano idonei come pure il personale posto alla guida degli stessi. La Ditta appaltatrice dovrà fornire, se richiesto dal Comune, i dati relativi ai dischi del cronotachigrafo dei mezzi utilizzati nel servizio di trasporto scolastico, debitamente compilati, al fine di consentire l'eventuale controllo della percorrenza chilometrica nell'ambito del presente appalto.</i></p>
<p><i>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</i></p>	<p><i>qualitativo</i></p>	<p><i>L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale nonché delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro</i></p>

(D.Lgs. 81/2008 e s.m.i) L'Appaltatore è obbligato, in particolare:

- alla redazione e costante aggiornamento del documento di valutazione del rischio per la specifica mansione svolta, in riferimento ai servizi descritti all'articolo;
- a rendere sempre disponibili, sugli automezzi utilizzati per il servizio, mezzi di spegnimento (estintori) e cassette di primo soccorso, idonei e verificati secondo le disposizioni di legge 9 vigenti;
- a garantire che il personale chiamato all'erogazione del servizio sia formato, informato ed addestrato sulle modalità di esecuzione delle attività, ai sensi artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché formato all'uso dei mezzi di spegnimento ed alla formazione di "primo soccorso";
- a garantire l'idoneità alla mansione del personale addetto al servizio, anche attraverso le azioni di controllo sanitario previste per legge in materia di accertamento di assenza

		<p>tossicodipendenza (test alcol, droga etc).</p> <p>b) La Ditta aggiudicataria garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro; a tal fine, l'appaltatore dovrà garantire la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro dotando gli operatori degli indumenti e dei dispositivi di protezione ed in generale ottemperando alle disposizioni previste in materia. c) Poiché non si ravvisano rischi di interferenza tra personale del committente e dell'appaltatore non è ritenuta necessaria la redazione del DUVRI. Resta fermo l'obbligo per Appaltatore di elaborare un proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.</p>
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Presente
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		Presenti

<i>Agevolazioni tariffarie</i>	<i>quantitativo</i>	
<i>Accessi riservati</i>	<i>quantitativo</i>	<i>No</i>
<i>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</i>	<i>qualitativo e/o quantitativo</i>	

G) VINCOLI

-Disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali:

L. R. Emilia Romagna 21/12/2007 n. 29 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale"

D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";

D.M. 18/04/1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus";

D.M. 31/01/1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico";

D.M. 01/04/2010 "Caratteristiche costruttive degli scuolabus";

L. R. Emilia Romagna 08/09/2001 n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita"

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare la normativa vigente di settore, compresi i provvedimenti adottati in data successiva all'affidamento del servizio.

-Parametri incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria:

Dopo il primo anno di servizio, è ammessa la revisione annuale dei prezzi. L'adeguamento viene calcolato sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato a livello nazionale, elaborato dall'ISTAT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con riferimento alla data del 30 giugno di ciascun anno, rispetto a quella del 30 giugno dell'anno precedente. La revisione dei prezzi deve essere richiesta su iniziativa dell'Impresa, la quale dovrà indicare in modo puntuale gli elementi giustificativi di supporto, ivi compresi gli aumenti derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali. La revisione dei prezzi sarà riconosciuta dal responsabile del procedimento solamente a conclusione dell'istruttoria condotta in merito.

-Vincoli per il rispetto degli obblighi contrattuali:

Durante il periodo del contratto, oltre ai percorsi casa scuola e ritorno, potrebbe rendersi necessario l'espletamento di servizi straordinari come, ad esempio per il trasporto di classi in palestra o biblioteca in caso di maltempo; prestazioni che non possono essere previste con precisione in anticipo; la Ditta appaltatrice è tenuta, nel limite del possibile, a soddisfare queste necessità, ponendo sempre il massimo impegno ad agevolare l'attività scolastica. Il numero di chilometri ipotizzabile per questo tipo di servizio è di 100; la quantità di ore da destinarvi n. 15 circa.

Il numero dei trasportati e il chilometraggio giornaliero possono subire variazioni al verificarsi di diverse circostanze: in relazione a decisioni assunte dalle autorità scolastiche, all'inserimento di nuovi utenti o in presenza di interventi volti a migliorare la fruibilità dei vari servizi da parte degli alunni. La Ditta appaltatrice è tenuta ad adeguarsi alle eventuali variazioni attinenti il Piano di trasporto che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'anno scolastico.

I percorsi devono essere svolti in modo da:

- rispettare gli orari di ingresso nei plessi scolastici;
- limitare il più possibile i tempi di attesa da parte degli alunni all'entrata e all'uscita dalla scuola;
- gli scuolabus devono trasportare un numero massimo di alunni pari ai posti a sedere o, comunque, alla capacità di trasporto indicata sul libretto di circolazione. È vietato il trasporto di utenti in piedi.
- Se per qualsiasi motivo l'apertura del plesso scolastico dovesse subire ritardi il trasportatore è tenuto all'attesa tenendo i passeggeri sullo scuolabus.

- Nei giri di ritorno, il mezzo dovrà predisporre per la salita degli utenti, negli appositi spazi prestabiliti presso la scuola, almeno 5 minuti prima del termine delle lezioni.
- La salita e la discesa degli studenti dovranno essere regolate in modo che avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali il Comune declina, fin da ora, ogni responsabilità.
- L'utente non può essere lasciato alla fermata assegnata sino a quando non intervenga la vigilanza dei genitori o di loro delegati. Qualora si verifichi il caso in cui tale vigilanza non sia presente e il genitore non rintracciabile, l'utente dovrà essere accompagnato in un luogo indicato precedentemente dall'Ente.
- Non sono ammesse percorrenze diverse da quelle definite insieme all'ufficio competente, se non per emergenze o causa di forza maggiore; non sono altresì consentite soste per operazioni non giustificate che comportino ritardi nello svolgimento del servizio.
- Sul veicolo non sono ammesse a viaggiare persone estranee se non preventivamente autorizzate dal Comune.

-Vincoli tecnici e/o tecnologici:

La Ditta:

- deve espletare il servizio con due scuolabus di sua proprietà o comunque in disponibilità a diverso titolo per l'intera durata del servizio, adeguati al tipo e quantità dell'utenza ed alle caratteristiche del percorso:
 - un mezzo deve pertanto poter trasportare almeno 39 bambini più l'accompagnatore;
 - il secondo deve poter trasportare fino a 47 bambini più l'accompagnatore.
- la Ditta dovrà inoltre dimostrare la disponibilità di almeno un veicolo di scorta, idoneo a sostituire quelli in uso in caso di guasto meccanico o incidente. Le caratteristiche e gli elementi identificativi dei mezzi impiegati (tipologia, marca capienza targa) debbono essere comunicati al Comune almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico; non potranno essere sostituiti da mezzi diversi senza l'autorizzazione del competente responsabile comunale.
Tali veicoli devono risultare in regola con tutte le norme della circolazione stradale e più in dettaglio:
 - possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
 - essere privi di vizi o difetti di funzionamento ed avere le caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18/04/77 così come modificato dal successivo D.M. 01/04/2010;
 - essere dotati di apertura/chiusura automatica delle porte;
 - possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art. 75 del Codice della Strada (D. Lgs. n. 285/92);
 - essere regolarmente immatricolati presso la Motorizzazione Civile, a norma dell'art. 93 del medesimo Codice; i mezzi usati abitualmente devono risultare immatricolati in data non anteriore al 1° gennaio 2005, essere almeno di classe euro 4;
 - circolare muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dall'art. 180 del Codice della strada;
 - essere coperti di polizza assicurativa RC relativa ai veicoli;
 - essere in regola con le revisioni generali ed annuali previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 285/92, come da ultimo stabilito dal D.M. n. 408/98;

I mezzi impiegati devono sempre presentarsi in condizioni di efficienza, di ordine e di pulizia.

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario, le spese imputabili alla gestione del servizio o in particolare quelle concernenti: il carburante, la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli interventi di carrozzeria, l'assicurazione, ed in genere a tutti gli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale degli autoveicoli per tutta la durata dell'appalto.

La Ditta deve disporre di apposita autorimessa (in proprietà, affitto o altro titolo legittimo) per il ricovero dei mezzi, o impegnarsi ad attivarla, in caso di aggiudicazione ad una distanza non superiore ai 35 Km dal Municipio di Piazza Cervi 34. Gli oneri per il percorso dei mezzi dalla/alla sede di rimessaggio sono a carico dell'aggiudicatario e non possono essere in alcun modo computati ai fini della determinazione del corrispettivo.

-Vincoli incidenti sulla qualità del servizio:

La ditta per lo svolgimento del servizio la ditta deve avvalersi di personale qualificato ed idoneo, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico-professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale adibito al servizio.

Il personale adibito alla guida dei mezzi deve essere in possesso dei requisiti di legge per la guida di scuolabus (patente D e Carta di qualificazione conducente – CQC- ai sensi dell'articolo 116, comma 3 ed 8 del Codice della Strada e dai Decreti del Ministero Infrastrutture e trasporti del 7 febbraio 2007 e del 26 aprile 2010). I conducenti devono inoltre essere riconosciuti idonei dal competente ufficio della Motorizzazione Civile.

Tutto il personale dovrà essere identificabile mediante l'esposizione di tesserino di riconoscimento

Al personale addetto alla guida deve poi essere applicato quanto disposto dall'art. 15 della legge 125/2001, "Legge quadro in materia di alcool e correlati" e delle relative linee guida stabilite dal provvedimento della Conferenza stato-regioni del 16.3.2006, nonché le disposizioni relative all'accertamento di eventuali assunzioni da parte del personale autista di sostanze stupefacenti o psicotrope.

La Ditta dovrà garantire, altresì, il rispetto delle norme antipedofilia, attraverso l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziario (certificato antipedofilia) del personale che intende impiegare, così come disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 del 4/3/2014 in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

La Ditta appaltatrice deve rispettare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tema di lavoro ed in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale, attuando nei confronti del personale occupato nell'espletamento del servizio condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro;

La Ditta si impegna comunicare almeno 10 giorni prima dell'inizio della prestazione l'elenco degli autisti impegnati nel servizio, corredato di patente, carta di qualificazione. Il Comune potrà pretendere immediata sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio.

Il personale e i collaboratori dell'Aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Gattatico (RE), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 28.12.2013.

Infine l'Appaltatore dovrà richiamare, multare o se necessario sostituire, su richiesta scritta e motivata del Comune, i dipendenti che non osservassero un contegno corretto nello svolgimento del proprio

compito e rispettoso verso gli utenti. Restano comunque ferme le ulteriori misure di penalità, sino alla rescissione del contratto, previsti negli artt. 22 e 23 del presente capitolato.

H) CONSIDERAZIONI FINALI

Le risultanze delle verifiche effettuate sulla situazione gestione del servizio di trasporto scolastico sono state buone sia sui vincoli a cui il gestore si deve attenere che sulla qualità del servizio svolto.

Vi è compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Nonostante ciò le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale grava in modo significativo.